

**Elenco quote associative SVIMEZ dal 2002 al 2004 (in euro)**

<b>ASSOCIATI</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>
ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili Roma	750,00	750,00	750,00
Amministrazione Provinciale di Latina	750,00	750,00	750,00
Associazione Bancaria Italiana - ABI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	750,00	750,00	750,00
Ass. Naz. Bonifiche, Irrigazioni, Miglioramenti Fondiari	750,00	750,00	750,00
Associazione Manlio Rossi - Doria	750,00	750,00	750,00
Banca d'Italia	10.300,00	10.300,00	10.300,00
San Paolo - Banco di Napoli - Napoli	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Capitalia - Banca di Roma	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Banco di Sardegna	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Banco di Sicilia	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Chieti	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Foggia	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Frosinone	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Napoli	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Salerno	750,00	750,00	770,19
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella - Palermo	750,00	750,00	750,00
Centro Regionale di Program. della Sardegna - Cagliari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Confederazione Generale Industria Italiana	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	750,00	0,00	0,00
San Paolo IMI spa	4.100,00	4.100,00	0,00
IPI – Istituto Promozione Industriale ex IASM	750,00	750,00	750,00
Istituto Reg. per il Finanziamento Industrie in Sicilia IRFIS	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Fintecna (ex IRI)	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Molise - Campobasso	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Regione Sicilia - Palermo	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Calabria - Catanzaro	750,00	750,00	0,00
Università degli studi di Reggio Calabria	10.300,00	10.300,00	10.327,85
Regione Puglia - Bari	0,00	0,00	10.300,00
<b>Totale</b>	<b>102.500,00</b>	<b>101.750,00</b>	<b>107.248,04</b>

### **3. – L'attività istituzionale**

L'attività dell'Associazione, anche nell'esercizio 2004 si è svolta in un quadro di sostanziale certezza determinato dalla conferma del contributo dello Stato, pur se in misura lievemente ridotta rispetto al passato esercizio (-2,1%).

Brevemente si passano in rassegna i più significativi risultati dell'attività di ricerca e di collaborazione espletata dalla SVIMEZ durante l'esercizio in esame.

#### **1) Il Rapporto sull'economia del Sud nel 2003**

La manifestazione di maggior risonanza esterna è stata, ancora una volta, la presentazione del Rapporto sull'economia del Mezzogiorno che, oltre alla consueta riflessione sulla situazione attuale e sulle prospettive del Mezzogiorno, ha anche evidenziato alcune specifiche proposte di intervento in materia di politiche di sviluppo a favore dell'area svantaggiata del Paese.

#### **2) Ricerche statistiche e di economia territoriale**

Nel febbraio 2004 sul sito web dell'Istituto di Statistica sono stati diffusi i risultati della ricerca avente ad oggetto la ricostruzione, per il periodo 1980-'94, delle serie storiche dei conti economici regionali coerenti con quelli della nuova serie SEC 95.

E' stata inoltre portata a termine la ricerca nata dalla collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali – che ha esaminato l'esperienza dei "contratti d'area" sottoscritti con contributo pubblico.

#### **3) Ricerche di econometria**

L'attività di ricerca che ha per oggetto l'aggiornamento e l'ampliamento del modello econometrico bi-regionale (Centro-Nord/Mezzogiorno) è stata contraddistinta da un approfondito processo di revisione delle stime fondamentali. Nel corso dell'anno 2004 il data-base del modello è stato aggiornato con la nuova serie dei conti economici regionali 1980-'94 ricostruiti secondo i consistenti cambiamenti imposti dal nuovo SEC 95.

Il gruppo di lavoro, costituito a seguito della stipula di una convenzione con l'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione economica della Toscana), ha proseguito l'attività diretta a sviluppare la metodologia che consente l'utilizzo integrato del modello econometrico bi-regionale della SVIMEZ e del modello multi-regionale *Input-Output* dell'IRPET, per la disaggregazione a livello di tutte e venti le regioni italiane della previsione sull'andamento dell'economia.

#### *4) Ricerche di politica industriale*

Questa area tematica riguarda l'attività di aggiornamento e di analisi della principali misure di incentivazione nazionale, degli interventi di politica regionale e degli strumenti di promozione delle attività produttive "in forma negoziale" sia per quanto riguarda la raccolta sistematica di provvedimenti normativi, che l'acquisizione e la valutazione dei dati sullo stato di attuazione dei singoli interventi a livello territoriale.

Di particolare interesse è la ricerca condotta nel 2004 in merito al basso accesso del sud alle agevolazioni per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Per quanto riguarda le misure nazionali di politica industriale, hanno costituito oggetto di analisi gli interventi dei Fondi per la "ricerca applicata" e per "l'innovazione tecnologica" previsti dalla legge 46/1982, nonché l'insieme di altri incentivi previsti da altre leggi. La SVIMEZ ha effettuato inoltre una analitica disamina degli interventi di politica regionale nella promozione e nello sviluppo dell'industria del sud.

#### *5) Ricerche sul mercato e la formazione*

Nel Rapporto SVIMEZ 2004 si è posto in evidenza il riflesso del rallentamento dell'economia nella dinamica espansiva dell'occupazione nel Mezzogiorno.

La SVIMEZ, in più occasioni, ha sottolineato che le politiche del lavoro possono svolgere il ruolo ad esse demandato nella più ampia azione di politica di sviluppo, solo se vengono trovate nuove modalità attraverso cui rendere compatibili i meccanismi regolativi centralizzati a tutela dei diritti generali dei lavoratori con strumenti di regolazione flessibile a livello decentrato.

La SVIMEZ, nell'anno in esame, più volte si è espressa sulle carenze del sistema italiano di Welfare tra cui, in particolare, ha evidenziato l'assenza di prestazioni di carattere generale per la povertà e l'inoccupazione.

E' stata ulteriormente approfondita la ricerca su fenomeno dell'economia "sommersa" al fine di fornire indicazioni a favore delle politiche economiche volte all'emersione.

Nel corso dell'anno 2004 sono stati pubblicati i risultati dell'iniziativa di ricerca sul sistema scolastico e formativo.

#### *6) Ricerche di finanza pubblica*

E' proseguita l'attività di collaborazione della SVIMEZ con la «Commissione di lavoro e di consultazione su "Federalismo fiscale e Mezzogiorno: problemi e prospettive"», costituita dalla Regione Campania con delibera del 18 agosto 2000.

L'attività della Commissione ha riguardato la predisposizione di documenti e pareri riferiti principalmente all'attuazione del decreto legislativo 56/2000 in materia di finanziamento delle Regioni a statuto ordinario e all'insufficiente finanziamento della spesa sanitaria corrente nelle Regioni meridionali.

La SVIMEZ, nei numerosi contributi pubblicati, pone in luce che non vi è nessun dispositivo, nel meccanismo introdotto dal decreto legislativo succitato, che assicuri alle Regioni a minore capacità fiscale (quelle del sud) la sufficienza delle risorse per la sanità rispetto al fabbisogno, mentre sono assegnate risorse superiori al fabbisogno pro capite alle Regioni a maggior capacità fiscale (che sono quelle del Centro-Nord). Il riequilibrio tra il Mezzogiorno e il resto del Paese rimarrebbe affidato agli interventi aggiuntivi dello Stato (art. 119 comma 5 della Costituzione) e, proprio a tale azione, volta a ridurre gli squilibri strutturali nel nuovo assetto federale senza penalizzare il Mezzogiorno, che la SVIMEZ ha dedicato ampio spazio nella trattazione scientifica.

Altro aspetto importante delle ricerche SVIMEZ in materia di federalismo fiscale è anche la collaborazione all'attività dell'Alta Commissione di studio per la definizione dei meccanismi strutturali del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di particolare evidenza sono i contributi volti alla valutazione dei problemi posti dall'utilizzo dell'IRE (ex IRPEF) per il finanziamento di una quota delle spese degli enti territoriali decentrati.

### *7) Ricerche giuridico-legislative*

E' proseguita la valutazione critica della normativa relativa agli interventi a favore delle aree depresse e sotto-utilizzate, nonché degli altri interventi nazionali e comunitari in materia di politica di sviluppo.

Lo "Schema di Testo Unico delle disposizioni di legge sugli interventi nelle aree depresse", i cui lavori erano stati avviati da tempo, ha avuto una diffusione limitata ai potenziali destinatari istituzionali.

### *8) Iniziative in onore di Pasquale Saraceno*

Si sono svolte nel corso del 2004 le annuali iniziative volte a considerare il processo di sviluppo nel Mezzogiorno nel quadro più ampio delle politiche economiche generali, secondo l'insegnamento dell'insigne economista.

### *9) Collaborazioni con enti e istituzioni*

Nel corso del 2004 la SVIMEZ ha fornito servizi di documentazione ad enti e istituzioni nazionali ed internazionali.

In particolare, alla Banca d'Italia sono state fornite le stime di conto economico delle risorse e degli impieghi interni nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord, con riguardo al prodotto interno lordo e alla popolazione delle regioni italiane per il periodo 2001-2002-2003; analoghe stime sono state fornite al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione; al Dipartimento Affari Economici della Presidenza del Consiglio – Sezione economia territoriale e alla Confindustria sono stati forniti dati per le 20 regioni italiane con riferimento alle stime del valore aggiunto, delle unità di lavoro e del reddito da lavoro dipendente.

Per l'ottavo anno consecutivo la delegazione del Fondo Monetario Internazionale, incaricata di stendere il rapporto sull'Italia, ha incontrato i rappresentanti della SVIMEZ per affrontare le questioni relative ai rischi e alle opportunità che derivano dal processo di allargamento dell'Unione Europea.

Nel dicembre 2004 si è svolto presso la SVIMEZ un incontro con una delegazione della National Development and Reform Commission del Governo della Repubblica popolare della Cina, con lo scopo di studiare le principali esperienze di

politiche di sviluppo territoriale, al fine di definire interventi a favore delle regioni più deboli dell'ovest della Cina.

*10) Sito web della SVIMEZ*

Nel corso dell'esercizio 2004 si è proceduto a riorganizzare il sito con nuove sezioni tematiche e contenuti informativi.

\* \* \*

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione, (la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro diciottesimo anno di vita), sono stati pubblicati nel 2004 quattro numeri.

Nel 2004 è proseguita la pubblicazione del notiziario mensile "*Informazioni SVIMEZ*", distribuito gratuitamente a circa 2.720 destinatari.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati pubblicati sei numeri della Serie Speciale "Quaderni di informazione SVIMEZ" finalizzati alla pubblicazione in tempi rapidi di approfondimenti monografici dedicati prevalentemente a temi di attualità.

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa riferiti alle complessive attività editoriali della SVIMEZ.

**COSTI DI STAMPA**

(in migliaia di euro)

	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>Var. %</b>
Rivista economica del Mezzogiorno	30,36	32,13	23,17	-27,9
Rivista giuridica di Mezzogiorno	29,23	35,97	34,92	-2,9
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	24,72	23,57	21,60	-8,3
Altre pubblicazioni monografiche	23,98	13,26	7,41	-44,1
Informazioni SVIMEZ	13,54	22,37	13,38	-40,1
Quaderni SVIMEZ	19,11	20,12	8,13	-59,6
Quaderni e Rapporto Regione Campania	-	20,39	0,00	-100,0
<b>Totale</b>	<b>140,94</b>	<b>167,81</b>	<b>108,61</b>	<b>-35,2</b>

I costi di stampa risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2003 del 35,2%. La riduzione ha riguardato tutte le pubblicazioni ed in particolare i Quaderni SVIMEZ (-59,6%) e le pubblicazioni monografiche (-44,1%).

I costi nell'esercizio 2004 sono più contenuti rispetto al passato esercizio anche in ragione della conclusione (31.12.2003) dell'attività di collaborazione con la Regione Campania, per il suo "Osservatorio Economico Regionale", avvenuta con la pubblicazione dei risultati.

**4. - Le risorse umane**

La SVIMEZ, in relazione alla propria natura privatistica, regola tuttora i rapporti di lavoro secondo le norme del "Contratto aziendale di lavoro del personale dipendente della SVIMEZ per gli anni 2001-2003", non essendo stato rinnovato.

La consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2004, posta a raffronto con quella del 2003, è esposta nei seguenti prospetti.

**UNITA' DI PERSONALE**  
(al 31 dicembre)

	2003	2004
Personale addetto ai servizi	9	9
Personale di ricerca	9	9
Totale	18	18
Dirigenti	2	2
Totale	20	20

<b>Ruolo dei servizi</b>	2003	2004
I Addetto	1	1
II Ausiliario	1	1
III Segretario	4	4
IV Tecnico	1	1
V Responsabile	2	2
Totale	9	9

<b>Ruolo della ricerca</b>	2003	2004
I Collaboratore	2	2
II Ricercatore junior	-	-
III Ricercatore	2	2
IV Ricercatore avanzato	2	2
V Esperto	3	3
Totale	9	9



Per il personale non dirigente, il Contratto aziendale di lavoro, valido per gli anni 2001-2003, distingue un ruolo dei servizi (articolato in 5 qualifiche professionali) ed un ruolo della ricerca (distinto anche in 5 qualifiche professionali).

Al termine dell'anno in esame la dotazione effettiva risulta, come nell'anno precedente, pari a 20 unità, costituite da 2 dirigenti, 9 addetti alla ricerca e da 9 addetti ai servizi.

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, nonché le variazioni del costo globale e unitario medio.

### COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)		
	2003	2004
A)		
- Stipendi	768,3	764,2
- Straordinari	37,1	26,2
- Contributi	252,5	247,5
TOTALE A)*	1.057,9	1.037,9
B)		
- Assicurazioni malattie e infortuni	30,6	30,2
- Buoni pasto	29,1	28,5
- Formazione professionale	-	1,4
- Trattamento fine rapporto	72,8	72,2
TOTALE B)	132,5	132,3
TOTALE GENERALE (A+B)	1.190,4	1.170,2
VARIAZIONI %	-4,5	-1,7

\* Il costo ricomprende anche il trattamento economico del personale dirigente incluso il Direttore.

### Variazione costo generale e medio unitario

(in migliaia di euro)			
	2003	2004	Var. %
Costo generale	1.190,4	1.170,2	-1,7
Costo medio unitario	56,6	55,7	-1,6

I dati evidenziano una flessione dell'1,7% delle spese complessive per il personale e un decremento dell'1,6 per il costo medio unitario.

La diminuzione registrata nel 2004 è data principalmente dalla conclusione delle attività per l'Osservatorio Economico Regionale della Campania, che avevano comportato, nell'esercizio 2003, una spesa di euro 110.000 a favore del personale della SVIMEZ impegnato in tale progetto.

Nell'esercizio in esame inoltre si registra un minor onere per spese di trasferte e straordinari.

Nel prospetto che segue, è esposta la spesa per collaborazioni esterne (273.074 euro) che presenta una flessione del 46,2% rispetto al 2003 (507.821 euro) dovuta principalmente al venir meno dei costi sostenuti per l'attuazione della Convenzione con la Regione Campania e al generalizzato contenimento della spesa per le singole voci di attività.

Si rileva la flessione del 26,5% delle spese per collaborazioni scientifiche e di ricerca, e del 9,1% per collaborazioni riguardanti l'amministrazione e i servizi.

### COMPENSI PER COLLABORAZIONI

(in migliaia di euro)

	2003	2004	Var. %	Incidenza %
- Collaborazioni scientifiche e di ricerca	163,5	120,1	-26,5	44,0
- Collaborazioni per il Rapporto Mezzogiorno	135,8	120,9	-10,9	44,2
- Collaborazioni per Convenzione Regione Campania	172,5	-	-100,0	0,0
- Collaborazioni amministrazione e servizi	30,6	27,8	-9,1	10,2
- Rimborso spese e contributo previdenziale	5,4	4,2	-22,2	1,5
Totale	507,8	273,0	-46,2	100,0

A questo proposito, nella Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'attività nel 2004 e sul bilancio della SVIMEZ nell'esercizio, si afferma che "il sistematico ricorso a selettive e fiduciarie collaborazioni professionali specialistiche è giustificato dalla assai ridotta e certamente inadeguata consistenza attuale dei collaboratori stabili dell'Associazione di cui solo 11 (9 addetti alla ricerca + 2 Dirigenti) svolgono attività di ricerca economica". Tali collaborazioni "consentono lo svolgimento qualificato della ordinaria e straordinaria mole di studi ed iniziative, che consistono nell'attività sociale dell'Ente, ma rimangono entro limiti di spesa oggettivamente contenuti, non comparabili con quelli che sarebbero i costi di una soluzione organizzativa tutta incentrata su risorse interne stabilmente dipendenti dalla SVIMEZ".

Pur constatando che il ricorso a talune collaborazioni scientifiche è la conseguenza della complessa attività di ricerca e del ridotto organico, si richiama ancora una volta l'attenzione degli organi responsabili dell'Associazione a procedere all'affidamento degli incarichi esterni seguendo predeterminati criteri di scelta e specificando per ogni singola consulenza, oggetto, durata e risultato raggiunto.

Nel complesso, il costo del lavoro della SVIMEZ (spese per il personale dipendente + spese per collaborazioni esterne), pari a 1.443.351 euro, è diminuito rispetto al 2003 del 15% con una incidenza rispetto ai valori di spesa del 71,5%.

## 5. – La Gestione

**5.1. –** A chiusura d'esercizio lo statuto prevede la redazione del rendiconto finanziario e lo stato del patrimonio, corredati da una relazione sull'attività svolta.

Tali documenti approvati dal Consiglio d'Amministrazione sono presentati annualmente all'Assemblea degli Associati per l'esame e l'approvazione.

Alla scadenza di ogni semestre lo statuto prevede inoltre la redazione della "situazione dei conti" da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Anche nell'esercizio 2004 si riscontra la tardiva approvazione del conto consuntivo che è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione soltanto nella seduta del 13 maggio 2005.

A tal proposito, anche per garantire il più corretto svolgimento della gestione e l'efficacia dei controlli, si segnala la necessità che l'Associazione osservi i termini che essa stessa ha previsto nella riunione del Consiglio d'Amministrazione del 16 ottobre 2000 <sup>4</sup>.

Al fine di semplificare l'attività di programmazione e verifica della spesa del Consiglio d'Amministrazione si ritiene utile l'adozione di un sistema di monitoraggio della spesa anche mediante la predisposizione, da parte dell'Ufficio tecnico, di schede sintetiche per ogni singolo progetto o attività di ricerca, con l'indicazione del termine finale previsto per la conclusione, del costo sostenuto nell'esercizio e del numero delle unità del personale impiegate nell'attività.

Con riguardo alle relazioni illustrative, predisposte dal Consiglio d'Amministrazione e dal Collegio dei Revisori a corredo degli elaborati contabili, si ribadisce la necessità che i valori di bilancio vengano opportunamente analizzati con riferimento ai fatti gestori da cui traggono origine al fine di orientare nel modo migliore le scelte future.

**5.2. –** Passando all'esame dei risultati della gestione, si riportano sinteticamente i dati riassuntivi che l'Ente espone in un conto proventi e spese,

---

<sup>4</sup> Nella seduta del 16 ottobre 2000, su proposta della Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che vengano presentati al Consiglio e da esso approvati ad inizio autunno la situazione dei conti del primo semestre e, nel mese di dicembre il preconsuntivo dell'intero anno e che il rendiconto finanziario e lo stato patrimoniale, accompagnati dalla relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno precedente, venga redatto e deliberato dal Consiglio entro il mese di marzo.

redatto in termini di competenza secondo un modello molto semplice di scritture contabili, che riporta anche componenti non finanziarie.

Nel prospetto che segue i risultati complessivi dell'esercizio in esame sono posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2003 con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

### CONTO PROVENTI E SPESE

(in euro)

	2003	2004	Var. % 2003-2004
<b>PROVENTI</b>			
- Quote associative e contributi enti	101.750	107.248	+5,4
- Contributo Stato	1.790.000	1.753.000	-2,1
- Convenzione Regione Campania	335.000	-	-100,0
- Proventi accessori	108.605	97.158	-10,5
Totale	2.335.355	1.957.406	-16,2
Oneri straordinari da arrotondamento	1	-	-100,0
Sopravvenienze attive	0	-	0,0
<b>TOTALE</b>	2.335.356	1.957.406	-16,2
<b>SPESE</b>			
- Personale	1.190.413	1.170.276	-1,7
- Collaboratori	507.822	273.075	-46,2
- Spese generali e varie	499.890	463.010	-7,3
- Spese di stampa	167.814	108.611	-35,2
Totale	2.365.939	2.014.972	-14,8
Perdite su crediti	12.137	2.500	-79,4
<b>TOTALE</b>	2.378.076	2.017.472	-15,1
<b>RISULTATO ESERCIZIO</b>			
Avanzo (+) Disavanzo (-)	-42.720	-60.066	+40,6

L'analisi dell'elaborato evidenzia, per il 2004, un disavanzo di esercizio pari a 60.066 euro, che rispetto al disavanzo del precedente esercizio (42.720 euro), presenta una crescita del 40,6%. Il persistente disavanzo risulta di proporzioni maggiori rispetto all'esercizio precedente innanzitutto per la seguente ragione: il bilancio d'esercizio 2003 espone tra i proventi la posta significativa di € 335.000 che riguarda la convenzione per l'espletamento dell'attività di collaborazione prestata dalla SVIMEZ all'"Osservatorio Economico Regionale" della Regione Campania.

I proventi dell'esercizio 2004 ammontano a 1.957.406 euro con una flessione di 377.950 euro rispetto ai proventi del passato esercizio; la indicata diminuzione

dei proventi oltre che dalla cessazione del rapporto di collaborazione con la Regione Campania è determinata anche dalla riduzione dell'importo del contributo annuo dello Stato; nel 2004 è risultato inferiore di 37.000 euro rispetto all'importo attribuito per il precedente esercizio (euro 1.790.000), a seguito della manovra di contenimento della spesa proseguita con la legge finanziaria 2004 (l. 350/2003).

E' costante l'assoluta preponderanza che il contributo statale assume ai fini del finanziamento dell'attività della SVIMEZ. Comunque, anche nell'esercizio 2004 come nei tre precedenti esercizi l'attività dell'Associazione si è potuta svolgere in un quadro di sostanziale certezza riguardo alla effettiva erogazione delle risorse necessarie per le spese correnti, poiché l'accredito del contributo dello Stato, pur se in misura ridotta rispetto al precedente anno di 37.000 euro, è avvenuto in un'unica soluzione nel marzo 2004.

Per l'anno in esame la quota costituita dai trasferimenti statali ha raggiunto l'89,5% delle entrate.

In ordine alle entrate derivanti da fonti di autofinanziamento, l'incremento di 5.498 euro dei proventi per quote associative e contributi di Enti è dato dal saldo tra il recesso di due soci ordinari (San Paolo IMI e Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Calabria - Catanzaro) e l'adesione di un nuovo associato sostenitore (Regione Puglia).

In flessione sono invece i "proventi accessori" (-10,5%); la diminuzione di euro 11.447, riscontrata nell'esercizio 2004 rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente dovuta ai minori interessi sui conti correnti bancari. La posta "proventi accessori" comprende anche gli interessi per rivalutazione del credito d'imposta sul trattamento di fine rapporto (€ 835), nonché il rimborso, da parte di terzi, di spese sostenute dalla SVIMEZ per ricerche (€ 25.538).

Il totale delle spese per l'anno 2004 ammonta a 2.017.472 euro con una diminuzione del 15,1% rispetto al 2003 (2.378.076 euro).

Per quanto riguarda la dinamica delle spese si evidenzia la flessione delle sue componenti. In particolare si evidenzia la diminuzione delle "spese per collaborazioni" che da € 507.822 (2003) passano a € 273.075 (2004) a seguito della conclusione delle collaborazioni per l'attuazione della Convenzione con la Regione Campania e delle minori spese sostenute per le collaborazioni necessarie alla predisposizione dell'annuale Rapporto sull'economia del Mezzogiorno.

Le "spese generali e varie" (463.010 euro) registrano nel 2004 una riduzione di 36.880 euro (-7,3%) rispetto all'anno precedente (499.890 euro). Le riduzioni di spesa più significative riguardano soprattutto le voci "Telefono, posta, recapiti",

"cancelleria, copisteria, grafica", "omaggi di pubblicazioni SVIMEZ", "iniziative e premi in onore di Pasquale Saraceno".

In diminuzione risultano anche le spese di stampa (-35,2%), sia per le due Riviste trimestrali (Rivista economica del Mezzogiorno e Rivista giuridica del Mezzogiorno), che per il notiziario "Informazioni SVIMEZ". Una minore spesa si è avuta anche per i volumi monografici della collana della SVIMEZ edita da Il Mulino.

Le perdite sui crediti ammontano a 2.500 euro e si riferiscono alla eliminazione dei crediti per quote associative non versate negli esercizi precedenti l'ultimo biennio.

In conclusione, al fine di superare la persistente situazione di squilibrio finanziario, si ritiene necessario che le misure di contenimento della spesa siano osservate dalla SVIMEZ anche per il futuro.

**5.3. – Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine dell'esercizio in esame, posta a raffronto con quello dell'esercizio 2003**

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

	(in euro)	
ATTIVITA'	2003	2004
Cassa	1.786	1.809
Disponibilità presso banche	3.387.851	2.320.626
Titoli	0	999.999
Crediti diversi	216.573	74.867
Erario per imposta sostitutiva	2.217	2.008
Risconti attivi	9.151	0
Erario c/ acconti	0	39.571
Erario c/ credito per anticipo sulle ritenute sul TFR	31.914	30.727
Depositi presso terzi	1.754	1.754
Quote SIMEZ	206.583	206.583
Conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ	250.668	250.668
Conto anticipi SIMEZ	51.723	51.723
Beni strumentali	1	1
<b>Totale attività</b>	<b>4.160.221</b>	<b>3.980.336</b>
PASSIVITA'		
Debiti per oneri fiscali e previdenziali	85.430	80.175
Debiti per oneri tributari e assicurativi	29.840	35.974
Debiti diversi	253.607	72.023
Ratei passivi	3.235	0
Fondo trattamento fine rapporto	713.961	778.932
Debito imposta sostitutiva	2.231	2.132
Anticipo conto associati	750	0
<b>Totale passività</b>	<b>1.089.054</b>	<b>969.236</b>
Fondo oneri da sostenere	3.113.886	3.071.166
Riserva da arrotondamento	1	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) economico	-42.720	-60.066
<b>Sub totale (Patrimonio netto)</b>	<b>3.071.167</b>	<b>3.011.100</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>4.160.221</b>	<b>3.980.336</b>

Il patrimonio netto dell'Associazione, costituito dalla posta "fondo oneri da sostenere" e dal risultato economico di esercizio, è pari a 3.011.100 euro, con un decremento dell'1,9% rispetto al netto patrimoniale registrato al termine del 2003 (3.071.167 euro). Le attività sono diminuite da 4.160.221 euro a 3.980.336 euro (-4,3%). Le passività passano da 1.089.054 euro a 969.236 euro (-11%).

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide, comprensive degli interessi maturati nell'anno sui conti correnti bancari e postali, sono diminuite del 31,5% e da 3.387.851 euro (esercizio 2003) si riducono a 2.320.626 euro (esercizio 2004).

La posta dei "Titoli" si riferisce al Fondo di investimento sottoscritto con un Istituto di credito bancario, costituito da titoli di Stato e obbligazioni assimilabili, che assicurano il rimborso del capitale investito.

Con particolare riguardo alla voce "crediti diversi", si evidenziano: quote associative da riscuotere (46.650 euro); 15.538 euro per crediti derivanti da rimborso spese di ricerca; 314 euro per crediti verso INAIL; euro 12.365 per crediti verso l'Erario.

Il credito di 2.008 euro riguarda quanto dovuto dall'Erario a fronte della tassazione in acconto (90%) delle rivalutazioni del Fondo TFR (art. 11, comma 3, D.lgs. n. 47/2000).

La voce "Erario c/acconti" si riferisce agli acconti sulle imposte dell'esercizio.

Il credito iscritto nella voce "erario c/ credito per anticipo ritenute sul TFR" è costituito dalla somma rivalutata a fronte del versamento anticipato di una parte delle ritenute IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140.

I "depositi presso terzi" sono costituiti da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione degli uffici e alla fornitura di servizi.

Nelle tre poste riguardanti la Società Immobiliare Mezzogiorno (SIMEZ) s.r.l. — che costituisce un investimento patrimoniale secondo l'art. 15 dello statuto, in quanto gestisce immobili — l'Associazione espone il valore della partecipazione all'intero capitale della società (206.583 euro), nonché i successivi finanziamenti effettuati per sopperire ad esigenze finanziarie della stessa (complessivamente pari ad euro 302.391). Tale società di gestione del patrimonio immobiliare dell'Associazione, come è noto, ha l'obiettivo di garantire la copertura del "fondo per il trattamento di fine rapporto" del personale (e di altri eventuali oneri eccezionali).